



Segretariato generale della Giustizia amministrativa

Il Segretariato generale

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante «Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato»;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», e in particolare l'articolo 28 concernente l'accesso alla qualifica di dirigente della II fascia;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272, recante «Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'articolo 28, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, contenente «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, contenente «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche», e in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera a);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70, contenente il "Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante «Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni e di sviluppo»;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa adottato con il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 marzo 2022, registrato dalla Corte dei Conti l'11 aprile 2022 n. 844 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 93 del 21 aprile 2022, di autorizzazione ad avviare procedure di reclutamento e ad assumere personale in favore di varie PA, con il quale la Giustizia amministrativa è stata autorizzata, tra l'altro, a bandire una procedura concorsuale per n. 6 dirigenti di II fascia;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica - prot. n. 24461 del 13 aprile 2021, con la quale la Giustizia amministrativa è stata autorizzata, tra l'altro, a svolgere direttamente procedure concorsuali per il reclutamento di dirigenti di II fascia;

VISTO il decreto n. 117 del 2 maggio 2022 del Segretario generale della Giustizia amministrativa di determina a bandire il concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di sei dirigenti amministrativi di seconda fascia nei ruoli della Giustizia amministrativa;

VISTO il bando del 6 maggio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV serie speciale “Concorsi” – n. 39 del 17 maggio 2022, con il quale è stato indetto il suddetto concorso pubblico;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla nomina della Commissione esaminatrice del suddetto concorso la quale, secondo quanto previsto dall'articolo 8 del bando, è *“composta da tre componenti scelti tra: a) in qualità di Presidente, un Consigliere di Stato; b) in qualità di componenti, un magistrato amministrativo, un dirigente di prima fascia o un dirigente di seconda fascia esperto di comprovata qualificazione nelle materie oggetto del concorso. Le funzioni di segretario sono svolte da personale appartenente alla terza area funzionale”*;

DECRETA

La Commissione esaminatrice del concorso pubblico citato nelle premesse è così composta:

Cons. Giulia Ferrari	Segretario delegato per il Consiglio di Stato	Presidente
Cons. Saverio Capolupo	Consigliere di Stato (in quiescenza dal 2019)	Componente
dott.ssa Elena D'Angelo	Direttore generale	Componente
dott.ssa Anna Carella	Funzionario	Segretario

IL SEGRETARIO GENERALE

Luigi De Felice